

	 Ministero dell'Istruzione e del Merito Istituto Comprensivo "Primo Levi" Via Palaverta, 69 – 00047 MARINO – Loc. Frattocchie (RM) Tel./Fax 0693540044 – C. F. 90049500581 – C.U: UF5D2G RMIC8A7009 – Distretto 40 – Ambito XV Email: rmic8a7009@istruzione.it - rmic8a7009@pec.istruzione.it Sito web: https://comprensivoprimolevi.edu.it	 PNRR FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI  COESIONE ITALIA 21-27 SCUOLA E COMPETENZE
--	---	---



ART. 3, DPR 21 NOVEMBRE 2007, n. 235

Approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 27/10/2025 con DELIBERA N.72/25

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 30/10/2025 con DELIBERA N.123/25

Il Patto Educativo di Corresponsabilità, fin dal momento dell'iscrizione, costituisce uno strumento insostituibile di interazione scuola – famiglia, poiché coinvolge direttamente insegnanti, alunni e famiglie degli alunni, invitandoli a concordare, responsabilmente, modelli di comportamento coerenti con uno stile di vita in cui si assumono e si mantengono impegni, rispettando l'ambiente sociale in cui si vive. La scuola riuscirà a realizzare con successo le finalità educative e formative, cui è istituzionalmente preposta, solo se riuscirà a svolgere tale azione sinergicamente con tutte le altre componenti del territorio in cui opera la scuola stessa, in primo luogo con le famiglie.

L'unità di intenti tra gli adulti che operano nella comunità scolastica è elemento essenziale per l'efficacia del percorso educativo.

Pur nella differenza dei compiti, devono essere condivisi fra famiglia e scuola strategie educative e valori essenziali quali il rispetto della persona e dell'ambiente, il senso della legalità, l'impegno nello studio, nel lavoro, nella solidarietà.

Di fronte all'emergenza educativa che ormai coinvolge tutti, genitori e insegnanti non possono essere latitanti rispetto al loro compito di guide autorevoli nel rapporto con i giovani.

In questa sinergia il Patto Educativo di Corresponsabilità rappresenta uno strumento attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra la Dirigente Scolastica, in qualità di legale rappresentante dell'istituzione scolastica, i docenti, le famiglie, le alunne e gli alunni. A tale proposito Scuola e Famiglia possono essere determinanti nell'educazione all'accettazione, alla consapevolezza dell'altro, al senso della comunità e della responsabilità collettiva (Linee guida contro il Bullismo e

essere un documento pedagogico di condivisione scuola-famiglia di "intenti" educativi, è anche un documento di natura contrattuale finalizzato all'assunzione di impegni reciproci.

Pertanto:

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTO IL D.P.R. n.249/1998 e il D.P.R. n. 235 /2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti"

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTE le Linee di indirizzo "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa" trasmesse con nota Miur 22/11/2012, prot. n. 3214;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate con D.M. 183 del 07/09/2024. **VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la nota MIM n. 5274 dell'11 luglio 2024 "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione"-A.S 2024-25;

VISTO il Rapporto Unesco "Global education monitoring report, 2023: technology in education: a tool on whose terms? " nel quale si evidenzia che i dati delle valutazioni internazionali su larga scala, come quelli forniti dal 'Programma per la valutazione internazionale degli studenti' (PISA), mettono in luce un legame negativo tra l'uso eccessivo delle TIC e il rendimento degli studenti;

VISTO il Rapporto OCSE PISA 2022 (Volume II) Learning during — and from disruption, nel quale si evidenzia come gli smartphone siano fonte di distrazione per gli studenti che lo usano con maggior frequenza a scuola facendo diminuire il livello di attenzione, in particolare durante le lezioni di matematica e, quindi, mettendo a rischio il rendimento nella materia;

VISTA la legge n. 70 del 17 maggio 2024 inerente "Disposizioni e delega del Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo"

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la legge 1° ottobre 2024, n. 150, recante «Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati» e, in particolare, l'articolo 1, commi 4 e 5, lettera a);

VISTO il D.P.R. 8 agosto 2025, n.134 "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

VISTE Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche – Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025;

VISTO il Regolamento d'istituto;

VISTO il Codice interno per il contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo approvato dalla nostra scuola con delibera n. 122 del Consiglio di Istituto del 27.10.2025;

VISTO il D.Lgs. n. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs. 101/2018;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR, protezione dei dati personali;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689 – AI Act, norme armonizzate sull'intelligenza artificiale (in vigore dal 2026, ma applicabili per la parte relativa all'alfabetizzazione e alla trasparenza già dal 2025);

VISTA la Legge n. 132/2025, Disposizioni e deleghe in materia di intelligenza artificiale;

D.L. n. 123/2023, conv. in L. n. 159/2023, misure urgenti per la sicurezza dei minori in ambito digitale;

VISTA la L. n. 25/2024, tutela della sicurezza del personale scolastico;

VISTO il D.M. n. 43/2023, studenti-atleti di alto livello;

VISTO il D.M. n. 166/2025, Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche (parere Garante Privacy 2025);

VISTO il Linee guida MIM 2024 e 2025, in materia di bullismo, cyberbullismo, antisemitismo, parità e Inclusione;

VISTO il Regolamento sull'uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale (IA) a Scuola ai sensi del Regolamento UE 2024/1689 – AI Act, del GDPR e delle Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito, adottato dalla nostra istituzione scolastica con Delibera n. 64 del Collegio dei docenti del 27.10.2025 e n. 114 del Consiglio di istituto del

30.10.2025;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNA/ALUNNO IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE:

SCUOLA SECONDARIA

Il Piano dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione dipenderà quindi dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti. (Art. 3 DPR 235/2007)

La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno (art.1 c. 1 e 2 DPR 249/98).

Il rapporto tra la scuola e la famiglia gioca un ruolo fondamentale per la corresponsabilità educativa al fine di favorire il processo di crescita degli allievi sotto il profilo cognitivo, emotivo, relazionale e di garantire, nell'attuale situazione, il rispetto delle previste condizioni di sicurezza.

Ciascuno dei sottoscrittori del presente documento, per gli aspetti di propria competenza, si impegna a promuovere azioni e mettere in atto procedure operative per consentire la continuità scolastica in presenza e il minimo impatto possibile delle misure di mitigazione sulle attività didattiche ed educative, avendo attenzione al benessere dell'alunno in tutti i suoi aspetti.

L'Istituzione scolastica si impegna a :

Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;

- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei ritmi di apprendimento;
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza;
- Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione, attenendosi scrupolosamente a quanto declinato nelle Indicazioni Nazionali e deliberato dagli Organi Collegiali;
- Comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nell'attività educativo-didattica e agli aspetti inerenti il comportamento;
- Garantire l'efficace rapporto con la famiglia attraverso le seguenti modalità:
- Convocazione di incontri collegiali così come programmato nel Piano annuale delle attività dell'Istituto;
- Offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati, anche per favorire l'acquisizione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- Intraprendere azioni di formazione e istruzione tese alla promozione di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, al fine di prevenire azioni, da parte degli studenti, in contrasto con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della Legge, dell'ambiente ed in modo particolare, in contrasto al cyberbullismo e alla violazione della privacy e alle varie forme di discriminazione.

- Promuovere un ambiente sicuro, inclusivo e rispettoso per tutti gli studenti. A tal fine saranno promosse attività formative e informative rivolte agli alunni e alle famiglie sui temi cruciali quali il bullismo, il cyberbullismo, l'uso di alcool e sostanze stupefacenti e le diverse forme di dipendenza.
- Promuovere un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie basate sull'intelligenza artificiale (IA), sia nella didattica che nella gestione scolastica. In particolare:
 - a) L'IA sarà utilizzata come strumento di supporto all'apprendimento, nel rispetto dei principi di equità, inclusione e tutela della privacy.
 - b) La scuola favorirà momenti di formazione e confronto con studenti e famiglie per sviluppare competenze digitali e riflessioni etiche sull'uso dell'IA.
 - c) Inoltre, particolare attenzione sarà dedicata alla promozione di un uso consapevole e responsabile della rete Internet e delle nuove tecnologie, inclusa l'intelligenza artificiale (IA), attraverso specifici percorsi formativi
- Favorire la formazione continua del personale scolastico sui temi del benessere, della prevenzione del disagio giovanile, dell'educazione digitale e della lotta alle dipendenze;
- Promuovere un ambiente educativo improntato al rispetto, alla legalità e alla partecipazione, applicando le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto e in particolare dal a prevenire ogni forma di discriminazione e vigilare sui comportamenti degli studenti durante le attività scolastiche intervenendo tempestivamente in casi di bullismo, cyberbullismo o uso o possesso di sostanze
- Promuovere un ambiente educativo improntato al rispetto, alla legalità e alla partecipazione, applicando le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto e in particolare dal Regolamento disciplinare come strumenti formativi volti a responsabilizzare gli studenti e a ristabilire rapporti corretti all'interno della comunità scolastica
- Vietare l'utilizzo dello smartphone in classe

Nel quadro delle azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, la scuola definisce i seguenti impegni (integrazione, ai sensi del DPR 134/2025, in vigore dal 10/10/2025):

- Educare al rispetto di sé e degli altri, cercando di prevenire ogni forma di pregiudizio, emarginazione, bullismo e cyberbullismo;
- Designare un docente referente, incaricato di organizzare e coordinare le attività di informazione, prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- Promuovere l'uso consapevole e responsabile della rete internet e dei dispositivi telematici, sensibilizzando sui diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- Vigilare attentamente, riconoscendo le situazioni di disagio personale o sociale, situazioni di uso precoce di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza, e informare tempestivamente le famiglie degli/delle alunni/e eventualmente coinvolti in situazioni di bullismo/cyberbullismo;
- Prevedere azioni di sostegno e percorsi educativi per alunni/e coinvolti/e, a qualunque titolo, in episodi di bullismo o cyberbullismo;
- Garantire il rispetto delle indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto.

L'Istituto, in merito a situazioni eccezionali, si impegna a realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente

Il genitore si impegna a:

- Intraprendere azioni educative e formative tese alla promozione, da parte dei propri figli, di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana, al fine di prevenire azioni in contrasto con le regole del vivere civile, del vivere a scuola, del rispetto della diversità, della Legge, della violazione della privacy;
- Sostenere e partecipare alle iniziative promosse dalla scuola in merito alla prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, all'uso consapevole e responsabile di alcool e sostanze stupefacenti e alla prevenzione delle diverse forme di dipendenza, incluse quelle comportamentali;
- Collaborare attivamente con l'istituzione scolastica nella prevenzione e nella gestione di episodi di bullismo e cyberbullismo o uso di sostanze da parte dei propri figli o di altri minori;
- Sostenere il figlio nell'adozione di comportamenti rispettosi responsabili e consapevoli anche in ambito digitale e vigilare sull'utilizzo da parte del figlio, di dispositivi tecnologici e dei social media promuovendo

- un uso sicuro e consapevole degli stessi
- Segnalare alla scuola eventuali episodi o segnali di disagio di cui venga a conoscenza collaborando con il personale scolastico e se necessario con i servizi territoriali
- condividere il Regolamento d'Istituto e sostenere il valore educativo delle sanzioni disciplinari, collaborando con la scuola nell'accompagnare il proprio figlio in eventuali percorsi di responsabilizzazione previsti in caso di sospensione. Tali percorsi possono includere attività di riflessione sui comportamenti tenuti oppure esperienze di cittadinanza solidale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente. La famiglia favorisce inoltre il dialogo con la scuola e con il proprio figlio per comprendere le motivazioni dei comportamenti scorretti e promuoverne il superamento attraverso un'azione educativa condivisa.
- A mantenere sempre aperta la comunicazione con i docenti e con la scuola e a tenersi informata riguardo iniziative della scuola, controllando costantemente il diario e le comunicazioni scuola- famiglia (sito web, registro elettronico), firmando tempestivamente gli avvisi ;
- Apartecipare ai colloqui scuola-famiglia e agli altri momenti di incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, assemblee, riunioni, in videoconferenza o in presenza, in cui vengono illustrati il P.T.O.F., il Protocollo di Sicurezza della scuola e le attività che saranno svolte nel corso dell'anno);
- A tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche;
- A verificare che lo studente segua gli impegni individuali e le regole della scuola;
- A sostenere i propri figli nel lavoro a scuola e a casa assicurandone la frequenza e la puntualità, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai casi eccezionali;
- ad aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato;
- Intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il risarcimento del danno;
- Contribuire alla realizzazione e all'arricchimento dell'offerta formativa con una partecipazione attiva ed eventualmente con proposte e suggerimenti;
- **Condividere i principi e le disposizioni previste dal Regolamento d'Istituto, con particolare attenzione al Regolamento disciplinare, riconoscendo il valore formativo delle sanzioni ivi contenute. Tali sanzioni hanno finalità educativa, mirano al rafforzamento del senso di responsabilità dello studente e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. In presenza di situazioni particolari, la famiglia si rende disponibile a collaborare con la scuola nell'individuazione di percorsi alternativi o integrativi, in un'ottica di corresponsabilità e di intervento formativo e riparativo. delegare su apposito modulo predisposto, l'eventuale ritiro del minore a carico di terzi;**
- **Prendere atto che l'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi (Voto < 6) in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato, in conformità con quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 134/2025) e dal Protocollo di Valutazione dell'Istituto.**

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- Considerare il diritto allo studio e la scuola come una conquista sociale, un'opportunità, un valore aggiunto nella propria vita;
- Rispettare se stesso/a, il Dirigente, i docenti, il personale ausiliario, tecnico e amministrativo e i compagni osservando le regole della convivenza nel gruppo;
- Essere leale e solidale con i compagni;
- Volgere regolarmente e con lealtà il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- Prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di vandalismo di cui viene a conoscenza;
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto e dare valore e significato ai propri comportamenti;
- Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
- **Rispettare il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche per scopi didattici;**
- **Appuntare giornalmente i compiti da svolgere a casa sul diario cartaceo personale;**
- Utilizzare consapevolmente e correttamente i dispositivi digitali (pc e tablet) nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui: prestare attenzione alle lezioni, evitando comportamenti che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle attività didattiche;
- Rispettare i locali e gli arredi scolastici e collaborare con la scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato;

- Rispettare l'igiene personale e indossare abiti consoni al contesto scolastico;
- Avere a disposizione il materiale richiesto dall'orario delle lezioni tenendolo con cura;
- Seguire attivamente le attività formative e informative proposte dalla scuola sui temi del bullismo e cyberbullismo, dell'uso consapevole e responsabile di alcool e sostanze stupefacenti e delle diverse forme di dipendenza. Si impegna, inoltre, ad usare consapevolmente e responsabilmente la rete Internet e le nuove tecnologie, inclusa l'intelligenza artificiale (IA) riconoscendone le opportunità e i rischi;
- Accettare le conseguenze delle proprie azioni e partecipare con consapevolezza alle attività previste in caso di sanzione disciplinare, riconoscendone il valore educativo. In tali circostanze si impegna a svolgere con serietà e partecipazione le attività di riflessione o i percorsi di cittadinanza solidale, contribuendo in modo attivo al ripristino di un clima positivo all'interno della comunità scolastica.
- Accettare e svolgere in modo completo e proficuo le attività di approfondimento e riflessione o le attività di cittadinanza attiva e solidale che venissero deliberate dal Consiglio di Classe a seguito di provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, essendo consapevole che il mancato svolgimento influisce sulla valutazione finale del comportamento e sulla partecipazione ad uscite didattiche e viaggi d'istruzione.
- evitare comportamenti lesivi del benessere psicofisico proprio e altrui (fumo, alcool, episodi di bullismo e/o cyberbullismo, altre forme di dipendenza;

Le parti si impegnano a qualificare il complesso delle interlocuzioni istituzionali, con particolare riguardo a quelle in modalità telematica, attraverso:

- l'utilizzo esclusivo dell'account dell'Istituto dell'alunno/dell'alunna per l'accesso ai colloqui, a tutela della sicurezza del sistema
- il ricorso a messaggi di posta elettronica all'indirizzo di singoli docenti e/o personale scolastico soltanto in casi di motivata urgenza, **garantendo così il diritto alla disconnessione dai propri dispositivi oltre l'orario di lavoro e una migliore qualità del tempo di vita a tutti i lavoratori e le lavoratrici.**
- **il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare**, anche a fini educativi e didattici, per gli alunni dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali

APPENDICE PATTO CORRESPONSABILITA' DADA

Per la Scuola secondaria di I grado si richiama il Regolamento Dada, pubblicato sul sito istituzionale che disciplina l'organizzazione scolastica secondo il modello della didattica per ambienti di apprendimento (Dada), con l'impegno da parte degli alunni di rispettarne scrupolosamente le disposizioni e, da parte del personale scolastico, di monitorarne l'osservanza.

In tale contesto organizzativo e didattico, fermo restando quanto già evidenziato,

La scuola si impegna a:

- garantire un piano formativo basato sui curricoli disciplinari sviluppati anche su progetti ed iniziative volti a promuovere la crescita e il progresso dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale;
- favorire la conoscenza e la partecipazione degli alunni alle varie iniziative, per garantire a tutti il diritto allo studio e al benessere;
- portare l'alunno a instaurare rapporti corretti e positivi, risolvere le eventuali situazioni conflittuali, favorendo il dialogo e il confronto, anche in un'ottica di comprensione di tutte le culture e/o diversità;
- mantenere la dimensione educativa del gruppo, a cui vanno rivolti gli interventi in una dimensione inclusiva della didattica;
- sviluppare le potenzialità sociali e relazionali nel gruppo classe.

La famiglia si impegna a:

- condividere lo spirito e le finalità del modello DADA. In particolare i genitori sono consapevoli che il modello DADA prevede un approccio innovativo all'apprendimento, accomunato, dal punto di vista organizzativo, dallo spostamento, durante la permanenza negli ambienti del plesso;
- rispettare gli orari di ingresso e uscita, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati a casi eccezionali;

- collaborare attivamente alla buona realizzazione del modello attraverso la fattiva adesione ai principi del modello stesso e al rispetto del regolamento da parte degli alunni.

L'alunno si impegna a:

- frequentare con puntualità e regolarità, evitando assenze, ritardi o uscite anticipate per futili motivi, al fine di non ostacolare il dialogo educativo e di non inficiare la validità dell'anno scolastico;
- ad avere sempre con sé tutto il materiale necessario alle lezioni;
- ad essere solidale, collaborativo e inclusivo con i compagni;
- a favorire le attività didattiche e formative attraverso l'attenzione e la partecipazione, quale che sia la modalità, la sede e l'orario;
- a favorire le attività didattiche attraverso rapidi e ordinati cambi di aula;
- a non sostare autonomamente negli spazi della scuola (atri, corridoi etc.);
- a non sottrarsi in alcun modo alla sorveglianza dei docenti;
- a utilizzare tutti i dispositivi elettronici solo secondo le disposizioni dei docenti, off-line e senza agganciarsi alla rete wi-fi se non espressamente richiesto;
- a custodire con cura i propri dispositivi elettronici;
- a non utilizzare mai il proprio telefono cellulare;
- a non fotografare o registrare persone o voci né tantomeno a divulgarle;
- a contribuire attivamente nel riordino delle aule dopo le lezioni;
- a utilizzare l'armadietto personale solo nei momenti previsti, avendo cura di tenerlo in ordine e di non danneggiarlo;
- a non sporcare e non danneggiare gli arredi scolastici e gli ambienti interni ed esterni;
- a organizzare e svolgere con il massimo impegno e regolarità i compiti assegnati.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e delle linee guida nazionali. I sottoscritti sono consapevoli che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

(Tagliare lungo la linea tratteggiata e compilare la dichiarazione da restituire alla Scuola)

Il/la sottoscritto/a genitore/tutore

Il/la sottoscritto/a genitore/tutore

dell'alunno/a classe sezione plesso

SOTTOSCRIVE

il **Patto educativo di Corresponsabilità a.s. 2025-26** con l' I.C. P.Levi , impegnandosi a rispettarlo.

Marino ,

Firma genitore/tutore.....

Firma genitore/tutore

Lo studente (solo per la Scuola Secondaria di I grado)

Nel caso in cui il modello sia sottoscritto da uno solo dei genitori occorre sottoscrivere anche la seguente dichiarazione:

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro sotto la mia personale responsabilità di esprimere anche la volontà dell'altro genitore che esercita la patria potestà dell'alunno/a il quale conosce e condivide le scelte esplicitate.